

XXXIV Convegno nazionale AIF

Antonello Calvaruso

“**U**topia: modernizzare e integrare” è il titolo del XXXIV Convegno Nazionale dell’Associazione Italiana Formatori che si svolgerà tra il 24 e il 26 novembre a Milano, Roma e Napoli, oltre che essere trasmesso in live streaming. Il Convegno intende far focalizzare l’attenzione di studiosi, manager, decision maker e formatori sulla necessità di rivedere strumenti e metodi utilizzati per la progettazione e l’erogazione di percorsi formativi per meglio rispondere ai bisogni emergenti da questo momento di forte mutamento sociale, tecnologico e produttivo. Una domanda di fondo ri-

guarda le modalità con cui occorre affrontare, in maniera adeguata, una realtà sempre più complessa, che mette insieme scenari epidemiologici e di guerra con il cambio di paradigma socio-economico. Siamo di fronte all’emergere di nuove forme di relazioni sociali, riconversioni e riorganizzazioni aziendali, sofferenza psicologica di persone ultracinquantenni estromesse dal mercato del lavoro, scarsa scolarizzazione di ampi segmenti della popolazione, gravi disagi sociali emergenti dalla mancata integrazione delle popolazioni immigrate, digitalizzazione selvaggia e via discorrendo. Il grande processo di modernizzazione viene decla-

mato da più parti senza tener conto della profondità con la quale esso agisce sui livelli di benessere individuale, organizzativo e diffuso. Forse è terminata l’epoca degli slogan e della ricorso alla metodologia più di moda. Chi si occupa, a tutti i livelli, di formazione non può non impegnarsi affinché la discussione politica, le strategie a supporto dell’occupazione e la progettazione di interventi di accompagnamento della persona siano capaci di conciliare le necessità della comunità con quelli di competitività delle aziende e di salute psicologica del singolo individuo. Il più delle volte l’inefficacia di un intervento for-

mativo è conseguenza della miopia di chi ritiene che basti “militarizzare” la formazione, rendendola obbligatoria, per ottemperare a qualche norma di legge o per curvare un teorico profilo di competenza, ovvero costringere la persona a partecipare a percorsi formativi di scarso valore psicologico e professionale. Troppo frequentemente si utilizza lo strumento formativo come mera area di parcheggio se non di anticamera al pensionamento mentale. La maggior parte dei percorsi formativi trascura l’importanza che rivestono la scoperta e l’invenzione nei processi di apprendimento. Mentre la scoperta è qualcosa che esiste anche senza di noi, che





comunemente consideriamo oggettività, l'invenzione è ciò che senza di noi non esiste, frutto della nostra soggettività. La relazione di base che lega l'apprendimento al mistero è proprio al passaggio dall'ignoto al noto. Mentre in passato questa relazione era indiretta, per poter resistere alla tensione del mistero occorreva effettuare questo passaggio dall'ignoto al noto, oggi questa è diretta perché apprendiamo sempre più rapidamente come fronteggiare immediatamente il mistero in ambienti virtuali caratterizzati da non luoghi (utopia) e non tempo (ucronia). Dal mistero, di cui nessuno sapeva nulla, si è passati al segreto del coding, in cui una o più persone sanno qualcosa e la usano producendo scarsità o aumentando la rarità come mezzo di dominio e di assoggettamento. Questo processo di "scarsificazione" si con-

trappone a quello di moltiplicazione attivabile con una bella formazione. Per comprendere meglio i concetti di "scarsificazione" e moltiplicazione occorre che la formazione entri nel mondo dell'immateriale e analizzi esempi significativi di utopia e ucronia. Siamo di fronte alla creazione di nuovi luoghi e tempi in cui si può produrre benessere. Ancora non sono chiari i meccanismi della loro esistenza, del modo in cui vengono progettati e degli ambiti di speranza e di privazione che genereranno. Utopia può anche consistere nel considerare le organizzazioni future non più come luoghi di produzione ma come stati d'animo, la sicurezza non come prescrizione ma come appartenenza, il clima non come obiettivo da perseguire ma come origine della struttura. Anche concetti come salute, apprendimento e comunicazioni po-

trebbero essere sostituiti, in un futuro non tanto lontano, con onnipotenza, onniscienza e onnipresenza. L'ucronia sta nel possibile aumento e sviluppo dell'orizzonte temporale, nel passaggio al gruppo inteso come futuro perché generatore di bellezza, ovvero speranza di un benessere futuro (bellezza), e nella sua capacità di trasformare il destino in progetto. In tal senso la formazione da inventare, che potremmo definire formazione divenire, è quella capace di trasformare il benessere in speranza di benessere futuro soggettivo e diffuso. La formazione divenire come processo di progressiva riappropriazione del futuro. Per poter meglio affrontare queste sfide che il futuro prossimo ci pone innanzi riteniamo che sia necessario focalizzare l'attenzione su almeno cinque temi di approfondimento: la persona; le generazioni e la

multiculturalità; le tecnologie; l'apprendimento; la società.

Questi temi saranno discussi e approfonditi da Direttori e rappresentanti degli Enti di Formazione accreditati presso Fondimpresa in una serie di Focus group durante i quali saranno presentati casi studio, esperienze e progettualità.

L'output dei focus, e delle relative attività laboratoriali, sarà utilizzato per orientare i vari interventi dei Relatori del Convegno per il raggiungimento di obiettivi perseguibili connessi a Strumenti e metodi (Milano, 24 novembre), Scenari e Istituzioni (Roma, 25 novembre) e Sperimentazioni e Laboratori (Napoli, 26 novembre).

Le attese post convegno riguardano soprattutto l'indicazione del trend evolutivo del sistema formativo italiano basato anche sull'identificazione degli elementi fondativi di un osservatorio sulla qualità della formazione erogata che non può che essere un primo passo verso la redazione di un vero e proprio manifesto ri-fondativo della formazione italiana.

Antonello Calvaruso
Direttore Scientifico del Convegno
– Past President AIF Nazionale.

Copyright © FrancoAngeli
This work is released under Creative Commons Attribution - Non-Commercial - No Derivatives License. For terms and conditions of usage please see:
<http://creativecommons.org>